



Provincia Regionale di Messina

5° Dipartimento

1° U.D. - Politiche Energetiche e Tutela dell'Ambiente

Via Lucania 20 - 98100 Messina - tel.(090)7761957 - Fax (090)7761958

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 65 DELL' 11.07.2011

Oggetto: Nuova iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 in Conto Proprio da parte della ditta "TESSILGOMMA SNC DI VALENTE MARIA TERESA ROSA E C." nel sito ubicato in Contrada Masseria del Comune di Capo d'Orlando (ME).

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale", entrato in vigore il 29.04.2006, il quale ha abrogato all'art. 264, comma 1 lett. I) la precedente normativa che disciplinava la gestione dei rifiuti (D.Lgs n. 22/97);

VISTO il D.Lgs n. 4 del 16.01.2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale:

- dal 13.02.2008" ha riassegnato alle Province le competenze sull'iter semplificato delle operazioni di recupero di cui agli artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06;

- ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, **in particolare:**

"l'allegato IV del Decr. D.Lgs n. 152/06 recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce "z.b" non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto".

VISTO il D.Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla Parte IV del D.Lgs 152/2006";

VISTO il comma 1 dell'art. 265 del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 ss.mm.ii il quale stabilisce che, le vigenti norme regolamentari e tecniche che disciplinano la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, restano in vigore sino all'adozione delle corrispondenti specifiche norme adottate in attuazione della parte quarta dello stesso decreto;

VISTO il comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06 il quale dispone che, la comunicazione di inizio attività di cui al comma 1 dello stesso decreto, deve essere rinnovata ogni cinque anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero

VISTO il comma 6 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06 il quale dispone che, la procedura semplificata di cui al presente articolo sostituisce, limitatamente alle variazioni qualitative e quantitative delle emissioni determinate dai rifiuti individuati dalle norme tecniche di cui al comma 1 che già fissano i limiti di emissione in relazione alle attività di recupero degli stessi, l'autorizzazione di cui all'articolo 269 in caso di modifica sostanziale dell'impianto;

VISTO il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DEPOSITATO AGLI ATTI DI QUESTO
UFFICIO 11 LUG. 2011

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;

VISTO il **D.M. Ambiente n. 350 del 21.07.1998**, che ha individuato le norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri di cui agli artt. 32 comma 3, e 33 comma 3 del D.Lgs n. 22 del 05.02.1997 (oggi artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii), dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, che devono essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

VISTA la comunicazione di inizio attività datata 09.05.2011, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 18.05.2011 al n. 18309, con la quale la ditta "TESSILGOMMA SNC DI VALENTE MARIA TERESA ROSA E C", con sede legale in Via Torrente Forno del Comune di Capo d'Orlando, ha avviato con questa Provincia, ai sensi dell'art. 216 commi 1 e 2 lett. a) del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., l'iter delle procedure semplificate riguardante l'espletamento dell'attività messa in riserva R13 in conto proprio di cui all'allegato C dello stesso decreto, di rifiuti speciali non pericolosi individuati all'allegato 1 al D.M.A. n.186/06, nel sito ubicato in Contrada Masseria dello stesso comune;

VISTO l'atto autorizzatorio n. 16/2010 del 05.07.2010, con il quale la Provincia Regionale di Messina, autorizza, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs n. 152/06, la ditta "TESSILGOMMA s.n.c", per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di ricostruzione pneumatici nell'impianto ubicato in Contrada Masseria del Comune di Capo d'Orlando;

VISTA la relazione istruttoria, definita in data 08.07.2011 dal Funzionario Responsabile della 3° U.O. competente, acquisita agli atti del fascicolo della ditta "TESSILGOMMA SNC DI VALENTE MARIA TERESA ROSA E C" nella quale risulta che la documentazione presentata dalla stessa ditta soddisfa i requisiti per l'iscrizione nel registro delle imprese esercenti l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi ex art. 216 D.Lgs n. 152/06, per l'esercizio della predetta attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi;

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto Provinciale;

Per le motivazioni sopra esposte

DETERMINA

PROCEDERE, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., all'iscrizione della ditta "**TESSILGOMMA SNC DI VALENTE MARIA TERESA ROSA E C.**", nell'apposito registro recuperatori rifiuti di questo Ente, al n. **256/11**, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 in conto proprio nel sito ubicato in Contrada Masseria del Comune di Capo d'Orlando, avente:

- sede legale legale: CAPO D'ORLANDO (ME) Via Torrente Forno;
- Iscrizione Camera di Commercio di Messina: REA n. 166729;
- Partita Iva : 02046570830;
- Codice Fiscale:02046570830 ;
- Codice Attività Economica: 22.11.20
- Legale Rappresentante: **VALENTE MARIA TERESA ROSA** nata a Capo d'Orlando (ME) il 21.12.1967 ed ivi residente in Via Libertà 20 – Codice Fiscale <VLTMTR6761B666H>;
- Responsabile Tecnico: **VALENTE MARIA TERESA ROSA** nata a Capo d'Orlando (ME) il 21.12.1967 ed ivi residente in Via Libertà 20 – Codice Fiscale <VLTMTR6761B666H>;

STABILIRE che l'iscrizione di cui sopra abbia una durata di cinque anni 5(cinque), con decorrenza dall' 08.07.2011, data di perfezionamento dell'iter procedurale di iscrizione;

AUTORIZZARE la gestione della predetta attività di cui all'all. C del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nel sito ubicato in Contrada Masseria del Comune di Capo d'Orlando, delle tipologie di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato-suballegato 1 al **D.M.A. 05.02.1998** modificato dal D..A. n. 186/06, riportati nella seguente tabella:

ORIGINALI
DEPOSITATO AGLI ATTI DI QUESTO
UFFICIO 11 LUG. 2011

R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
10.1	cascami e scarti di produzione, rifiuti di polvere e granuli	[070299]	125
10.2	pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	[160103]	125

per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 250 prevista alla classe VI del DMA n. 350/98

IMPORRE al gestore, sopra generalizzato, esercente l'impianto sito in Contrada Masseria del Comune di Capo d'Orlando le seguenti prescrizioni:

1- l'attività di messa in riserva R13 delle tipologie di rifiuti riportate nella sopra indicata tabella dovrà avvenire nell'area pari a mq 100 secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla "ditta "TESSILGOMMA SNC DI VALENTE MARIA TERESA ROSA E C." agli atti di questo Ufficio e le disposizioni di cui all'allegato 5 del DMA n. 186/06;

2- il quantitativo massimo giornaliero dei rifiuti di cui alla superiore tabella a), ammesso alle operazioni di messa in riserva (R13), non può eccedere una tonnellata e non potrà superare il valore annuale di 250 tonn;

DISPORRE che la ditta presenti, con cadenza trimestrale, pena la sospensione della presente autorizzazione, una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi prodotti per ciascuna tipologia di rifiuti riportati nelle predette tabelle, sia i quantitativi in uscita degli stessi con il dettaglio dei singoli luoghi di destinazione (impianti di recupero e/o smaltimento);

DISPORRE che la domanda di rinnovo del proseguimento dell'attività di recupero debba essere presentata almeno 90 giorni prima della scadenza. Tale procedura, senza condizione, deve essere seguita in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06;

DISPORRE che la ditta "TESSILGOMMA SNC DI VALENTE MARIA TERESA ROSA E C." comunichi alla Provincia Regionale di Messina-5° Dipartimento 1° U.D. Politiche Energetiche e Tutela dell'Ambiente- eventuali modifiche alla propria attività o eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc;

DISPORRE che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13-*fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali; al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06 - avvenga* nel rispetto delle disposizioni di cui alla parte quarta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. che disciplina la materia della gestione dei rifiuti di competenza dello scrivente Ufficio;

CHE per l'inosservanza da parte della società di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà, secondo la gravità dell'infrazione:

a) **alla diffida e sospensione** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) **alla revoca del presente provvedimento**, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato

adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che è comunque facoltà della Provincia disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti

DARE ATTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

DISPORRE che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto ubicato in Contrada Masseria del Comune di Capo d'Orlando in cui si espleta l'attività di messa in riserva R13;

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione alla società interessata, al Comune di Capo D'Orlando, all'A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06.12.1971, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 11 Luglio 2011

IL DIRIGENTE
D.ssa Musumeci Carolina

Annotata nel registro delle Determinazioni Dirigenziali al n. 65 in data 11.07.2011
Il presente atto è stato istruito dal 5° Dipartimento 1° Ufficio Dirigenziale

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
(Per. Ind. Eugenio Faraone)

IL FUNZIONARIO RESP.LE 3^A U.O
(D.ssa Concetta Sarlo)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DEPOSITATO AGLI ATTI DI QUESTO
UFFICIO

Data 11 LUG. 2011